

Relazione del Presidente

Nella relazione annuale dello scorso anno erano stati posti alcuni obiettivi, alcuni abbastanza ambiziosi, che il consiglio da me presieduto si era posti.

Sinteticamente si possono sintetizzare nei seguenti punti:

- Revisione spese correnti
- Riqualificazione offerta formativa minima gratuita
- Aggiornamento sito internet e servizi connessi
- Accesso elettronico sede mediante codice OTP e spazi aperti agli iscritti
- Accordo quadro con il Politecnico di Torino
- Sede ordine

Per le spese correnti è stato effettivamente raggiunto l'obiettivo minimo. Si sono razionalizzate le consulenze e le spese correnti. A riprova di ciò quest'anno si sono ottenuti importanti avanzi di gestione economica.

Per la riqualificazione dell'offerta formativa minima gratuita proposta agli iscritti è stato chiuso il contratto con il provider esterno Beta Formazione srl, che offriva un pacchetto di corsi non controllati a livello di qualità, ed è stata pianificata un'offerta formativa che ha visto il coinvolgimento di tutte le nostre commissioni tecniche. Ciascuna commissione, infatti, ha fornito almeno un corso gratuito e prodotto delle pillole da un credito ciascuna in fase di caricamento sul nuovo sito.

Come da programma è stato realizzato, in collaborazione con il CNI, il nuovo sito che, oltre ad un nuovo format moderno e sicuro, consente l'aggiornamento di tutte le procedure legate all'anagrafe degli iscritti e al caricamento dei crediti formativi, ottimizzando il lavoro del personale dell'ordine e limitando eventuali errori. Resta ancora da chiudere la parte relativa alla vecchia anagrafe gestita ancora dalla società ISI e il programma per la contabilità. Questo dovrebbe essere oggetto delle attività dell'anno in corso.

È stato realizzato un sistema di accesso automatizzato alla sede dell'ordine mediante l'utilizzo di codici OTP. Tale procedura ha permesso alle commissioni di poter aprire e chiudere la sede in occasione delle loro attività, aumentando la sicurezza ed evitando che la sede restasse aperta e senza allarme inserito. Questo sistema inoltre era stato progettato per permettere agli iscritti di utilizzare gli spazi della ex biblioteca per lo svolgimento della propria attività professionale. Al momento quest'ultima fase del progetto è in fase realizzativa in attesa di sviluppi legati alla sede stessa di cui parlerò più avanti.

È stato siglato, come programmato lo scorso anno, l'accordo quadro con il Politecnico di Torino che vede i due enti coinvolti su obiettivi comuni.

Il primo riguarda l'interscambio di docenti del Politecnico per aumentare la qualità dell'offerta formativa agli iscritti, e simmetricamente di colleghi professionisti impegnati sia a prestare la loro esperienza professionale all'interno dei corsi istituzionali di laurea per la parte progettuale e pratica, ma anche sul versante dei tirocini che con l'avvento delle lauree abilitanti comincerà ad essere sempre più importante all'interno dei piani di studio degli allievi ingegneri. Su quest'ultimo punto stiamo lavorando ad una proposta a livello

ministeriale per la riforma delle lauree specialistiche che dovrebbero diventare abilitanti. L'ordine avrebbe in questa ipotesi delle attività formative obbligatorie verso tutti gli studenti ed entrerebbe di fatto nella filiera della formazione universitaria.

Il politecnico, inoltre, a seguito di questo accordo, sta offrendo i propri spazi e le proprie aule a livello gratuito (a parte i costi vivi) per tutte le attività non commerciali che l'ordine sta programmando per i propri iscritti. Il risultato di questo ultimo punto risulta evidente guardando il bilancio finale del 2023 ed è "responsabile" di parte degli avanzi ottenuti nella gestione amministrativo-contabile.

Come già anticipato nella relazione dello scorso anno, il consiglio sta lavorando per lo spostamento dell'attuale sede storica dell'ordine. Una ulteriore spinta verso questa scelta è conseguente alla relazione presentata del RSPP qualche mese fa indicante tutta una serie di problematiche relative alla sicurezza e alla accessibilità per i disabili, difficilmente superabili senza l'intervento importante della proprietà dell'immobile. Lo scrivente, a nome del consiglio, ha mandato una messa in mora alla società proprietaria per adeguare e sanare le criticità.

In parallelo stiamo portando avanti la trattativa con INARCASSA per l'eventuale affitto della palazzina di corso Trento, attualmente locata al Politecnico di Torino, qualora non si raggiunga un accordo con la proprietà relativamente alle problematiche di sicurezza precedentemente citate.

Ultimo punto da citare è relativo al personale amministrativo dell'ordine. Nel corso del 2023 sono state assunte due nuove unità a tempo determinato mediante apertura di procedura pubblica e utilizzo di graduatorie di concorsi effettuati presso enti pubblici. Le due nuove unità dovrebbero garantire il raggiungimento di un organico numericamente congruo sia per i pensionamenti del recente passato sia per il pensionamento del dipendente che a luglio di quest'anno terminerà la sua attività lavorativa.